

# Grande successo per la 56th EYE CONFERENCE 2026

*Si conclude a Napoli la Conferenza che ha riunito giovani professionisti tecnici under 40 provenienti da 22 Paesi Europei promossa dal CNPI e dall'EYE*



Dal 7 al 10 maggio Napoli è stata il punto di incontro di una nuova generazione di professionisti tecnici europei. La città ha ospitato, infatti, la **56ª edizione della EYE Conference**, il principale appuntamento internazionale dedicato agli under 40 dell'ingegneria e delle professioni tecniche, quest'anno riuniti per la prima volta in Italia, attorno a un tema che attraversa il presente e disegna il futuro: *Engineering the Twin Transition*. Promossa dal Consiglio Nazionale dei Periti Industriali insieme a EYE (European Young Engineers), a cui il CNPI ha aderito nel maggio 2019, in collaborazione con Fondazione Opificium e Associazione Nazionale Giovani Periti Industriali (ANGPI), l'edizione 2026 della Conferenza ha messo al centro la convergenza tra transizione digitale e transizione ecologica: due traiettorie oggi inseparabili, chiamate a ridefinire modelli produttivi, infrastrutture, territori e competenze. "La sfida della transizione digitale ed ecologica è una delle più urgenti del nostro tempo, e i giovani ingegneri e periti industriali sono chiamati a svolgere un ruolo da protagonisti in questo cambiamento. Noi, con la nostra esperienza e competenza, siamo pronti a guidare

questo processo, in una sinergia tra innovazione, sostenibilità e responsabilità". Così il Presidente del CNPI, **Giovanni Esposito**, ha aperto la tavola rotonda "Engineering the Twin Transition", nel corso della terza giornata di lavori. "Siamo già immersi in questa 'doppia transizione' - ha ricordato il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, **Gilberto Pichetto Fratin**, nel videomessaggio trasmesso nel corso dei lavori - e per questo diventa essenziale coinvolgere e mettere a confronto le conoscenze di professionisti, esperti ed istituzioni. La doppia transizione deve quindi guidare un processo capace di coniugare sviluppo economico e tutela dell'ambiente. E una crescita, culturale di conoscenza". Tra i saluti di apertura: **Timoteo Lamkin**, Presidente dell'ANGPI, che ha ringraziato gli organizzato-

ri per questo appuntamento che ha riunito esperti e istituzioni per riflettere su soluzioni energetiche e strumenti chiave per lo sviluppo sostenibile dei territori e il progresso dei professionisti. A seguire **Celia Pedro**, Presidente di EYE: "questo è un appuntamento strategico nel panorama tecnico-professionale, un'occasione importante di aggregazione, confronto e crescita per i futuri professionisti dell'ingegneria europea, per stimolare nuove idee e costruire una professione sempre più centrale nelle sfide del futuro". E ancora **Luigi Stefano Sorvino**, Direttore Generale di ARPA Campania, che ha evidenziato quanto il tema della conferenza sia in linea con il lavoro quotidiano che l'agenzia porta avanti dando grande attenzione ai nuovi sistemi, tra questi certamente i dati satellitari, che consentono di monitorare ed analizzare i vari aspetti ambientali. La sessione è entrata poi nel merito delle tecnologie che stanno ridefinendo il rapporto tra ambiente, energia e territorio. Il *focus Earth Observation and Environmental Intelligence* ha visto poi gli interventi di **Massimiliano Agata**, esperto di dati satellitari e osservazione della Terra, e **Adriano Amendola**, funzionario della Direzione Tecnica di ARPA Campania, che hanno approfondito il ruolo delle tecnologie di monitoraggio ambientale e dell'intelligenza dei dati nei processi decisionali. A seguire, la sessione *Smart Energy Systems*

con **Pierluigi Guerriero**, docente di Elettronica all'Università degli Studi di Napoli Federico II, **Amos Giardino**, Vicepresidente CNPI e Direttore tecnico di Percerto, e **Tommaso Vanneschi**, Perito industriale che si è soffermato sulle potenzialità dell'idrogeno, un vettore energetico promettente per immagazzinare e fornire energia senza emissioni di Co2. A completare la giornata l'*open discussion* conclusiva e i workshop tecnici del pomeriggio, affidati a Expofin e Ledvance, pensati per tradurre i temi della Twin Transition in casi concreti e soluzioni operative. La quattro giorni nella città partenopea ha messo in scena un programma variegato che ha alternato visite sul campo, momenti di networking e sessioni di approfondimento dedicate alle sfide più urgenti del nostro tempo. Nella giornata di venerdì, infatti, i giovani hanno visitato realtà d'eccellenza - Apple Developer Academy e Leonardo S.p.A. - con l'obiettivo di favorire il dialogo tra formazione, professione tecnica, impresa e innovazione, rafforzando il legame tra competenze, sviluppo e visione europea. Nel pomeriggio, poi, visite guidate alla scoperta dell'anima della città tra storia, tradizioni popolari e vita quotidiana di Napoli. Quattro giorni di full immersion in cui sono state costruite reti professionali internazionali, condivise riflessioni e competenze e confrontati modelli sul futuro dell'ingegneria.

